

**Oggetto: Programmazione attività sbarchi richiedenti asilo - esercizio 2016.-**

### **Il Direttore Amministrativo**

La Deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'albo pretorio on line presente nel sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.

---

### **Il Commissario Straordinario**

Coadiuvato dal

Direttore Amministrativo: Dr.ssa Carreras Antonella

Direttore Sanitario: Dr. Pani Pier Paolo

Su proposta del Responsabile del Dipartimento di Prevenzione

### **VISTI**

- il d.lgs n°502 del 30.12.1992 "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della l. n°421 del 23.10.1992*"; e successive modificazioni ed integrazioni
- la l.r. n°10 del 28.07.2006, "*Tutela della salute e riordino del servizio sanitario della Sardegna*";
- la deliberazione del Direttore Generale n°274, in data 20.03.2008, di approvazione dell'atto aziendale, modificato ed integrato in base alle indicazioni della DGR n°16/27 in data 18.03.2008
- la delibera di Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n°18/9 del 26.03.2008 con la quale la medesima si pronuncia positivamente in merito alla verifica di conformità nei confronti del modificato Atto Aziendale che prevede nel contesto della propria organizzazione il Dipartimento di Prevenzione, all'interno del quale è stata attivata la S.C. "Servizio di promozione della salute", a cui fa capo l'ambito della Medicina delle migrazioni;
- l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 20 dicembre 2012: "Indicazioni per la corretta applicazione della normativa per l'assistenza sanitaria alla popolazione straniera da parte delle Regioni e Province autonome italiane";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, recante "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- la risoluzione dell'Assemblea mondiale della sanità dell'Organizzazione mondiale della sanità 61.17/2008 "Salute dei migranti";
- Decreto Interministeriale (Interni, Affari Esteri, Difesa e Salute) del 23 Novembre 2010, con cui sono state definite ed approvate le procedure Nazionali per il trattamento delle persone affette da patologie quali la febbre emorragica sostenuta dal Virus Ebola, individuando gli ospedali di riferimento nazionale, le metodologie di diagnosi e di trasporto dei casi sospetti e/o conclamati.
- Circolare del Ministro della Salute n. 4 del 13 Marzo 1998, "Misure di Profilassi per esigenze di sanità pubblica - Provvedimenti da adottare nei confronti di soggetti affetti da alcune malattie infettive e nei confronti di loro convivente o contatti"

- le linee di indirizzo alle Aziende Sanitarie Locali in merito alle procedure sanitarie per l'inserimento dei migranti in collettività e applicazione del protocollo di sorveglianza sindromica, emanate dall'Assessorato Regionale Igiene e Sanità con nota n. 7621 del 24/03/2015;

**ATTESO**

- che ormai anche in Sardegna, si sta assistendo al continuo arrivo di gruppi di immigrati provenienti soprattutto dall'Africa, che vengono ospitati in strutture di accoglienza della nostra Regione in base ad un piano curato dalle Prefetture;
- che la Prefettura di Cagliari, al fine di fronteggiare a questo nuovo stato di emergenza, dovuto agli sbarchi diretti nel territorio della Sardegna, ha adottato, con il coinvolgimento delle altre amministrazioni interessate (tra le quali la ASL di Cagliari), un protocollo operativo relativo alla Organizzazione dei servizi di assistenza ed accoglienza dei cittadini stranieri trasferiti, via mare in Sardegna con sbarco nel porto di Cagliari;
- che con precedente deliberazione n. 912 del 16 luglio 2015, la Asl di Cagliari ha recepito il Protocollo Operativo di cui trattasi e nel contempo ha costituito un Nucleo Operativo Aziendale in capo al Servizio Promozione della Salute, preposto all'attuazione del protocollo operativo, per quanto di competenza sanitaria;
- che con medesima deliberazione è stata prevista la retribuzione del personale (medici e infermieri) che opera extradebitorario attraverso l'istituto delle prestazioni aggiuntive, per l'espletamento dell'attività di cui trattasi;

**CONSIDERATO**

- che, al fine di renderne efficace l'attuazione del modello organizzativo previsto, è necessaria prevedere anche per il 2016 la applicazione di alcuni istituti contrattuali previsti dal CCNL del personale dirigente e CCNL del personale del Comparto che consentano la tempestività e la efficacia dell'azione, anche al di fuori del normale orario di servizio, quali :
  - a) l'art. 1 comma 2 Legge 8 Gennaio 2002, n. 1, Legge, art. 6-quinquies Legge 1 Marzo 2005, n. 26, art. 1 comma 2 Legge 26 Febbraio 2007, n. 17, art. 4 Legge 120 del 3 agosto 2007 ( prestazioni aggiuntive personale comparto )
  - b) l'art. 55, comma II, del CCNL Area Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN quadriennio normativo 1998/2001 e successive modificazioni, nella parte in cui prevede "..... le prestazioni richieste, in via eccezionale e temporanea, ad integrazione dell'attività istituzionale, dalle aziende ai propri dirigenti allo scopo di ridurre le liste di attesa o di acquisire prestazioni aggiuntive, soprattutto in presenza di carenza di organico ed impossibilità anche momentanea di coprire i relativi posti con personale in possesso dei requisiti di legge, ....."

**RITENUTO** pertanto

- di dover disporre la retribuzione dell'attività espletata durante l'esercizio 2016 dal personale coinvolto nucleo operativo sbarchi, diretto dalla Dr.ssa Silvana Tilocca – Direttore del Servizio Promozione della salute a cui tale Nucleo afferisce, come segue :
  - prestazioni aggiuntive previste per il personale medico e infermieristico e il lavoro straordinario per il restante personale del comparto, qualora il servizio venga prestato extradebitorario, calcolando gli oneri necessari presunti in Euro 25.500,00 ( 300 ore x 60 euro per i medici e 300 ore x 25 euro per gli infermieri),

- come da tabella allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale ( All. A );
- o nessuna retribuzione aggiuntiva se il servizio relativo agli sbarchi avviene durante l'orario di servizio;

**SENTITO** il parere favorevole dei Direttori Amministrativo e Sanitario.

### DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa e fermo restando quanto già regolamentato con precedente deliberazione n 912 del 16 luglio 2016 :

1. di disporre per il 2016, la retribuzione del personale dipendente della ASL coinvolto nell'attività sanitaria agli sbarchi, come segue :
  - a) prestazioni aggiuntive previste per il personale medico e infermieristico e il lavoro straordinario per il restante personale del comparto, qualora il servizio venga prestato extradebitorario;
  - b) di calcolare gli oneri necessari presunti in Euro 25.500,00 ( 300 ore x 60 euro per i medici e 300 ore x 25 euro per gli infermieri), come da tabella allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale ( All. A ), che faranno capo ai pertinenti conti di costo, esercizio di competenza;
  - c) nessuna retribuzione aggiuntiva se il servizio relativo agli sbarchi avviene durante l'orario di servizio;
2. di trasmettere la presente delibera, per quanto di rispettiva competenza ai Servizi : Personale, Bilancio, Acquisti, Area Amministrativa Territoriale, Cure Primarie e alle Direzioni Sanitarie dei Presidi Ospedalieri;
3. di comunicare all'Assessorato Regionale alla Sanità l'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 29, comma 2, L.R. n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dr.ssa Antonella Carreras)

IL DIRETTORE SANITARIO  
( Dr. Pier Paolo Pani )

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dr.ssa Savina Ortu)

Funzionario Estensore Ugo Pilia  
Il Direttore del Servizio Promozione della Salute - Dr.ssa Silvana Tilocca  
Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione - Dr.ssa Silvana Tilocca